



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201993900339060
Data Deposito	23/12/1993
Data Pubblicazione	23/06/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	J		

Titolo

DISPOSITIVO A PANNELLI SCORREVOLI PARASOLE ANTERIORI PER AUTOVEICOLI
--

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per modello di utilità avente per titolo:

"DISPOSITIVO A PANNELLI SCORREVOLI PARASOLE ANTERIORI
PER AUTOVEICOLI"

a nome: D'APUZZO LUIGI e CAPPA PIETRO

Inventore : PAPA CLAUDIO

La presente innovazione concerne in linea generale un dispositivo a pannelli scorrevoli parasole per gli occupanti dei posti anteriori di autoveicoli e concerne, in modo più particolare, un tale dispositivo a pannelli che possa essere utilizzato da essi contemporaneamente oppure indipendentemente uno dall'altro e perciò realizzabile in forma unificata o sdoppiabile.

Come è noto, attualmente gli autoveicoli, automobili o veicoli industriali, sono generalmente dotati di due alette parasole che sono montate incernierate nella parte anteriore superiore degli autoveicoli, in modo da essere ripiegate in posizione di riposo contro il tettuccio dell'autoveicolo, quando non sono usate, ma che possono essere ruotate verso l'avanti, contro il parabrezza per offrire una protezione dal davanti, oppure lateralmente, per offrire una protezione laterale. Quest'ultima versione non è però sempre disponibile.

Le alette parasole finora disponibili, anche se indubbiamente utili, hanno l'inconveniente di non essere adattabili, nel senso che, avendo esser dimensioni fisse, è fisso anche il grado di protezione che

Ing. Barrano & Barardo
Roma s.p.a.

esse offrono, senza possibilità di adattamento ad eventuali diverse esigenze di impiego, come ad esempio sole molto basso. Inoltre esse non sono assolutamente in grado di offrire alcuna protezione in caso di sosta con sole di fronte specialmente nei mesi estivi, circostanza per la quale l'unico rimedio disponibile è quello dei pannelli di cartone ripiegabili, che sono in commercio da qualche tempo e che presentano il grande inconveniente che si usurano facilmente e debbono essere riposti via d'inverno, con risultante elevata probabilità di dover essere ricomprati ogni anno.

A questi inconvenienti e a queste lacune intende porre rimedio la presente innovazione, la quale si propone, quindi, lo scopo di realizzare un dispositivo a pannelli, in forma combinata o sdoppiata, alloggiabile permanentemente in comoda posizione di riposo nell'abitacolo del veicolo e facilmente estensibile in posizione di uso.

Uno scopo sussidiario consiste nel realizzare un dispositivo a pannelli come già sopra spiegato, il quale possa essere utilizzato non solo come aletta parasole durante la guida, ma anche come dispositivo di protezione per la sosta sotto il sole.

Nel quadro di questo scopo, la presente innovazione si propone di suggerire anche dei materiali che permettano di raggiungere gli obiettivi sopra esposti nella maniera ottimale.

Oggetto specifico della presente innovazione è, quindi, un dispositivo di protezione parasole anteriore per autoveicoli e simili, comprendente mezzi di guida di scorrimento, montati nell'interno superiore del soffitto, ed uno o più pannelli impegnati in detti mezzi

Ing. Barano & Barano
Roma s.p.a.

di guida di scorrimento e scorrevoli in essi, con un pluralità di posizioni di fermo ottenute tramite mezzi di fermo previsti in detti mezzi di guida che cooperano con associati mezzi di fermo previsti ai bordi di detti pannelli, detti pannelli avendo caratteristiche bilanciate di flessibilità - rigidità tali da adattarsi facilmente alla curvatura del parabrezza e rimanere aderenti ad esso.

In una delle varianti esecutive preferite della presente innovazione, i pannelli sono realizzati in materiale plastico non trasparente, eventualmente fornito di rigature che, oltre a conferire ad essi le richieste caratteristiche di rigidità-flessibilità, conferiscano anche l'aspetto di una serrandina. Nel quadro di questa variante esecutiva, è previsto anche che la struttura sia effettivamente realizzata come una serrandina, purchè essa sia corredata di rinforzi, ad esempio longitudinali, che impartiscano ad essa le necessarie caratteristiche di rigidità-flessibilità.

In una diversa variante esecutiva, i pannelli sono realizzati in materiale plastico semitrasparente, eventualmente colorato, per svolgere la funzione di schermatura e filtrazione dei raggi di sole durante la guida.

Ancora in una diversa variante esecutiva, è previsto che i pannelli siano realizzati in materiale plastico trasparente, ma polarizzato, così da filtrare i riflessi della strada, come avviene con i noti occhiali da guida, reperibili in commercio con il marchio POLAROID.

Ing. Barriano & Nanardo
Roma s.p.a.

Ulteriori particolarità e vantaggi della presente innovazione appariranno evidenti dal seguito della descrizione con riferimento ai disegni allegati, nei quali sono rappresentate a titolo illustrativo e non limitativo le preferite varianti esecutive.

Nei disegni.

la Figura 1 mostra una vista in verticale laterale schematica di una autovettura, con il dispositivo secondo la presente innovazione in posizione di riposo, ritirato nel sottotetto della vettura,

la Figura 2 mostra una vista in prospettiva dall'alto dell'autovettura con il dispositivo secondo l'innovazione in forma sdoppiata, con i due singoli pannelli in diverse posizioni di estrazione,

la Figura 2(A) mostra il particolare delle guide di scorrimento dei due pannelli,

la Figura 3 mostra una vista frontale schematica di una autovettura con un pannello secondo l'innovazione, dalla parte del guidatore, in posizione parzialmente abbassata o estratta,

la Figura 3(A) mostra in forma esplosa il particolare dei due pannelli con relative guide di scorrimento,

la Figura 4 mostra una vista in forma esplosa dell'insieme dei pannelli e delle relative guide di scorrimento,

la Figura 5 mostra una vista in verticale laterale parziale della guida di scorrimento laterale del pannello,

la Figura 6 mostra una vista in pianta di una porzione di bordo del pannello scorrevole,

Ing. Barriano & Barriano
Roma s.p.a.

la Figura 7 mostra una vista in sezione lungo la linea A - A della Figura 5 combinata con una vista in sezione lungo la linea A' - A' della Figura 6, rispettivamente per la guida di scorrimento e per il relativo pannello che scorre in essa.

Con riferimento ora ai disegni si vede che il dispositivo secondo la presente innovazione comprende fondamentalmente, nella sua preferita variante esecutiva, due guide di scorrimento o binari laterali 10 e 11 ed una guida di scorrimento o binario centrale 12. Le guide laterali 10 e 11 sono fissate agli spigoli laterali interni e la guida centrale 12 è fissata al centro del sottotetto dell'autovettura.

Nelle guide di scorrimento 10, 11 e 12, che sono realizzate con profilati a C, quelle laterali, e con un profilato a doppio T, quella centrale, sono alloggiati in modo scorrevole due pannelli 13 e 14.

Come si vede nelle Figure, le guide laterali 10 e 11 realizzate con dei profilati a C presentano nel loro interno (vedere le Figure 5 e 7) una serie di dentini che cooperano con una associata serie di sedi marginali previste nei bordi dei pannelli 13 e 14. Lo scopo di questi accoppiamenti dentini - sedi è quello di offrire una certa resistenza con una successione di molti punti di fermo allo scorrimento dei pannelli 13 e 14 nelle gole delle relative guide di scorrimento 10, 11 e 12.

Si vede inoltre nella Figura 5 che le gole di scorrimento presentano un opportuno invito 15 per l'infilamento dei pannelli.

Per quanto riguarda la struttura intrinseca dei pannelli 13 e 14 si deve preliminarmente notare che il funzionamento del dispositivo in argomento avviene estraendo manualmente, oppure, se desiderato,

Ing. Barzani & Barzani
Roma s.p.a.

eventualmente anche a mezzo di opportuna motorizzazione, i pannelli verso l'avanti e facendoli scendere lungo il parabrezza fino al livello desiderato.

Per ottenere questo funzionamento ed il fermo dei pannelli alla posizione desiderata, i pannelli stessi debbono rispondere strutturalmente a delle specifiche caratteristiche. Oltre ad avere il già descritto meccanismo dei dentini e delle sedi di fermo per evitare un loro scorrimento incontrollato, essi debbono avere un preciso bilanciamento tra flessibilità e rigidità per potersi facilmente flettere e adattarsi a qualsiasi curvatura del parabrezza e nello stesso tempo tendere a riassumere la posizione piana, che permette ad essi di mantenersi aderenti al parabrezza stesso. Una insufficiente flessibilità comporterebbe eccessiva difficoltà di estrazione dei pannelli ed una insufficiente rigidità li farebbe pendolare fuori dalle guide.

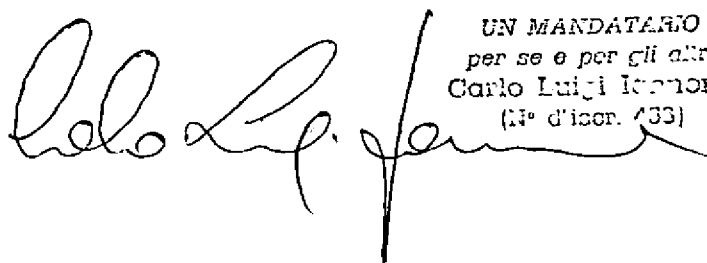
Il suddetto bilanciamento flessibilità - rigidità può anche essere favorito da una struttura che assomigli a quella di una serrandina, con rigatura trasversali, la quale , oltretutto, avrebbe anche una funzione estetica.

Come già accennato, il dispositivo a pannelli secondo la presente innovazione si presta ad innumerevoli possibilità di impiego. Dando per scontato ed ovvio che, con opportune lievi modifiche alla piena portata degli esperti del ramo, la struttura a doppio pannello può anche essere realizzata con pannello singolo e due sole guide laterali, è evidente che, variando il materiale dei pannelli, il loro eventuale grado di trasparenza, il loro colore ed anche la struttura molecolare

Ing. Barrano & Barardo
Roma s.p.a.

(polarizzazione), il dispositivo in argomento può essere utilizzato come semplice schermo opaco, oppure come schermo filtrante per la luce, i raggi ultravioletti, i riflessi, ecc.

In quel che precede sono state descritte le preferite varianti esecutive, ma deve essere espressamente inteso che gli esperti nel ramo potranno apportare modificazioni e cambiamenti nei particolari e nei dettagli costruttivi, oltre che nei materiali, senza con ciò uscire dall'ambito di protezione della presente privativa industriale.

 UN MANDATARIO
per se e per gli altri
Carlo Luigi Ieronone
(N° d'iscr. 433)

Ing. Barzani & Barzani
Roma s.p.a.



RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di protezione parasole anteriore per autoveicoli e simili, caratterizzato dal fatto che comprende mezzi di guida di scorrimento (10, 11; 12), montati nell'interno superiore del sottotetto, ed uno o più pannelli (13; 14) impegnati in detti mezzi di guida di scorrimento e scorrevoli in essi, con un pluralità di posizioni di fermo ottenute tramite mezzi di fermo previsti in detti mezzi di guida che cooperano con associati mezzi di fermo previsti ai bordi di detti pannelli, detti pannelli avendo caratteristiche bilanciate di flessibilità - rigidità tali da adattarsi facilmente alla curvatura del parabrezza e rimanere aderenti ad esso.

2. Dispositivo di protezione parasole secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che sono previste due guide di scorrimento laterali (10,11) montate agli spigoli superiori interni del sottotetto ed una guida di scorrimento centrale (12) montata al centro del sottotetto, con la quali cooperano due pannelli scorrevoli (13, 14).

3. Dispositivo di protezione parasole secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che dette guide di scorrimento laterali (10, 11) sono realizzate con profilati a C e detta guida di scorrimento centrale (12) è realizzata con un profilato a doppio T.

4. Dispositivo di protezione parasole secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che dette guide di scorrimento (10, 11; 12) presentano un invito (15) per l'infilamento dei pannelli.

Ing. Barzani & Barzani
Roma s.p.a.

5. Dispositivo di protezione parasole secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di fermo consistono di una serie di dentini previsti in dette guide di scorrimento (10, 11; 12) che cooperano con una serie di sedi previste ai bordi di detti pannelli.

6. Dispositivo di protezione parasole secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti pannelli hanno struttura trasversalmente rigata a guisa di serrandine.

7. Dispositivo di protezione parasole secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti pannelli sono di materiale opaco.

8. Dispositivo di protezione parasole secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1 - 6, caratterizzato dal fatto che detti pannelli sono di materiale almeno parzialmente trasparente ed eventualmente molecolarmente orientato in modo da svolgere una funzione filtrante per la luce, i raggi ultravioletti, i riflessi, ecc.

9. Dispositivo di protezione parasole anteriore per autoveicoli e simili secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni e sostanzialmente come descritto nella descrizione e rappresentato nei disegni allegati.

Roma, 23 DIC. 1993

p.p.: D'APUZZO LUIGI e CAPPA PIETRO

ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

Luigi D'Apuzzo
UN MANDATO
per sé e per gli altri
Carlo Luigi Iannone
(n. 41224/400)

TA



Ing. Barzano' & Zanardo
Roma s.p.a.

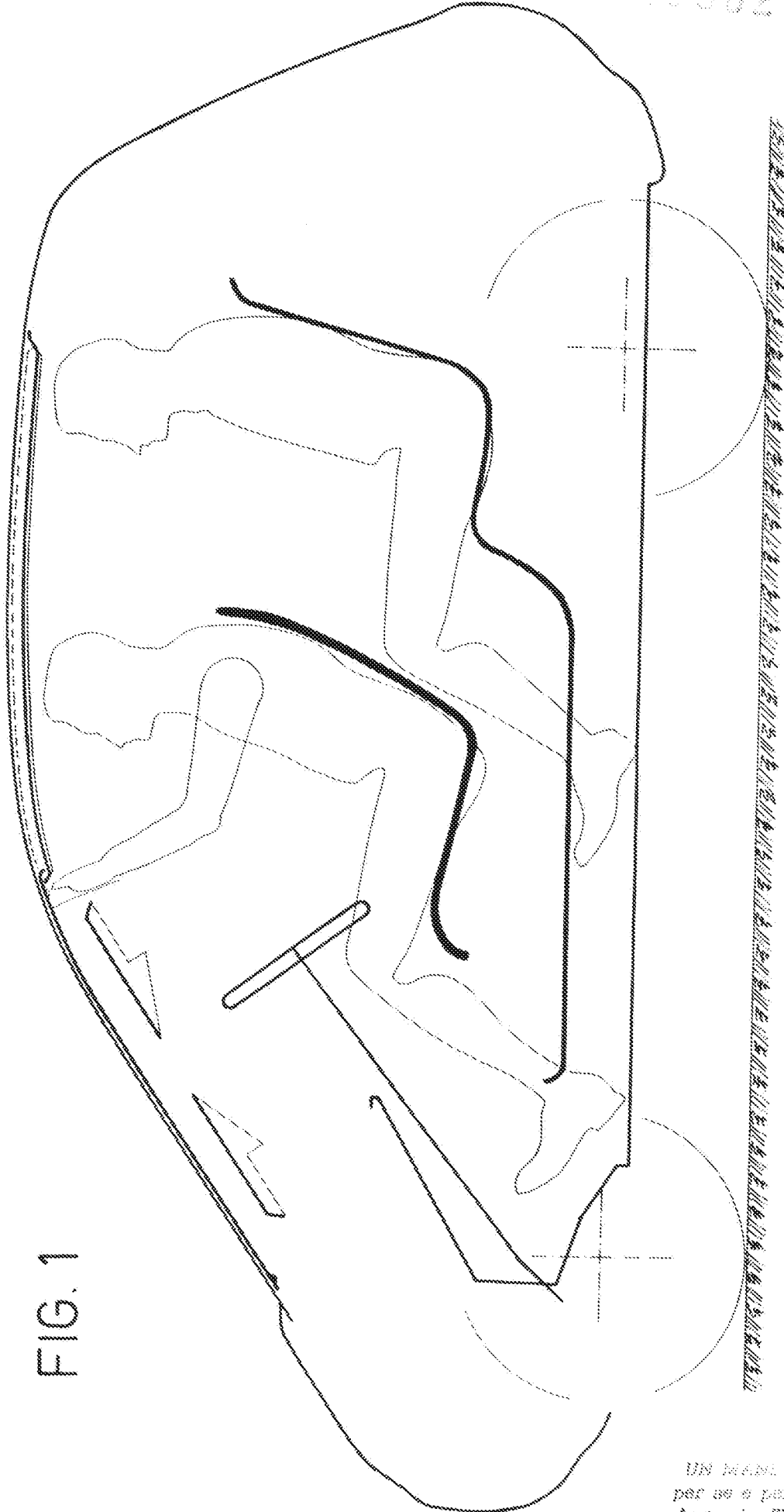
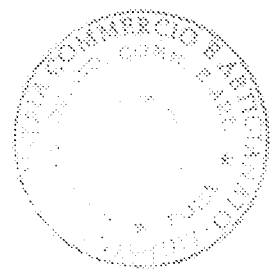


FIG. 1



p.p.: D'APUZZO Luigi, CAPPÀ Pietro
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MODELLO
per uso e per gli altri
Antonio Talerio
11° d'aprile 1900

Adriano

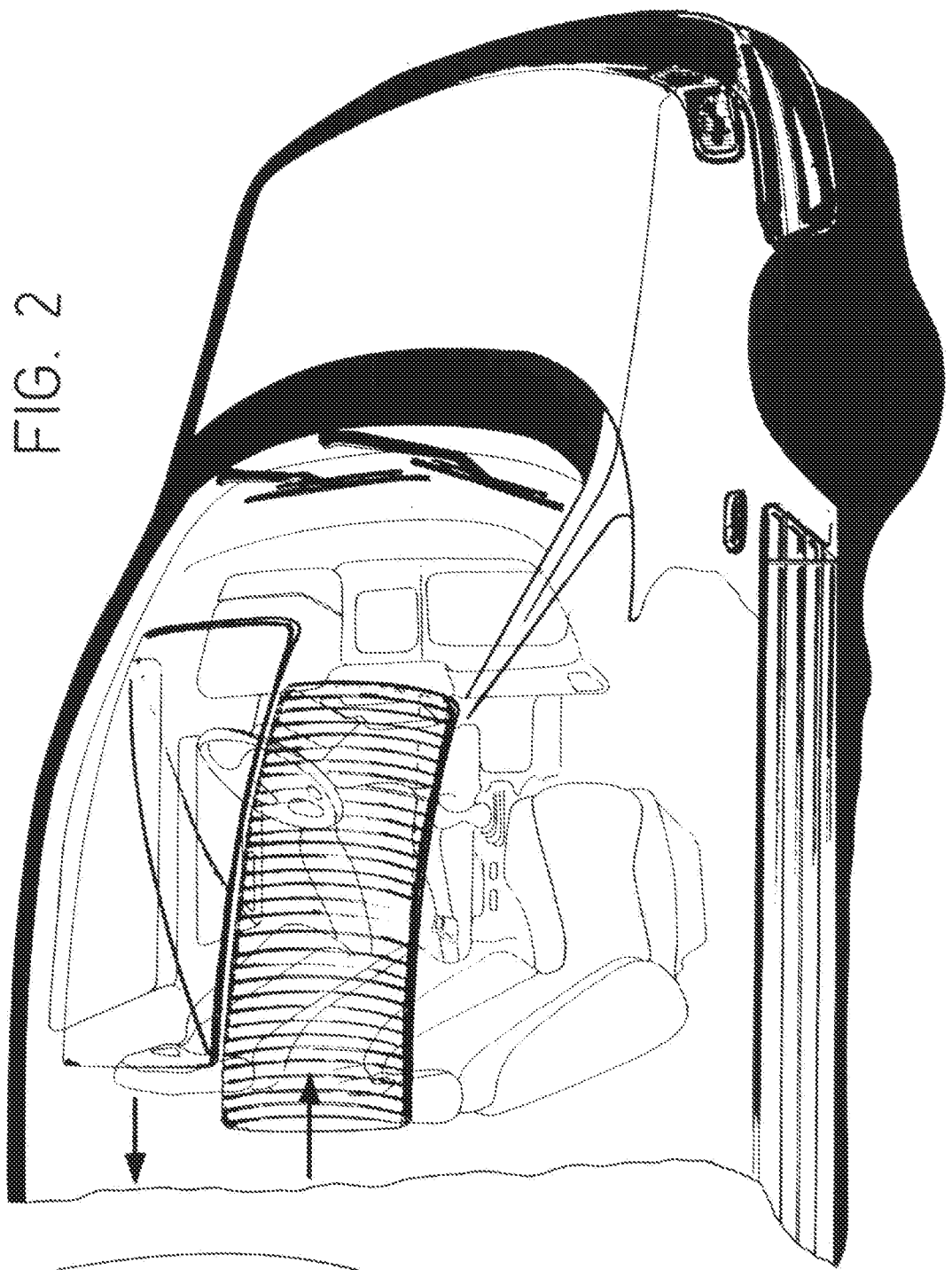


FIG. 2

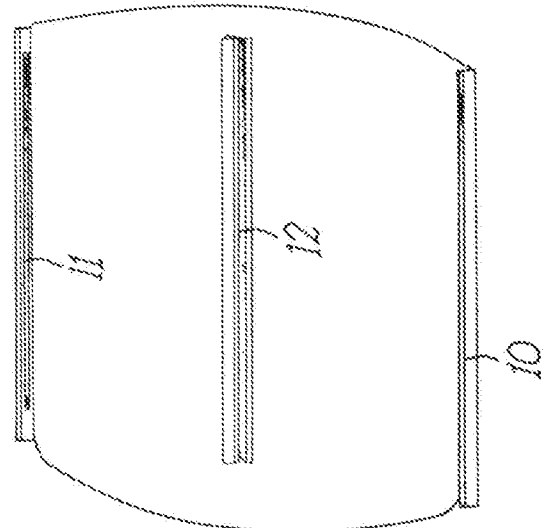
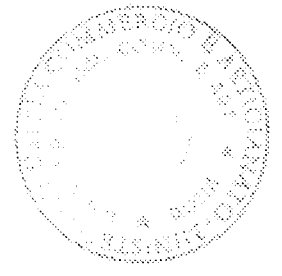


FIG. 2(A)



UN MANDATARIO
per ea e per gli altri
Antonio Tollero
(N° d'istr. 171)

Italiano

FIG. 3

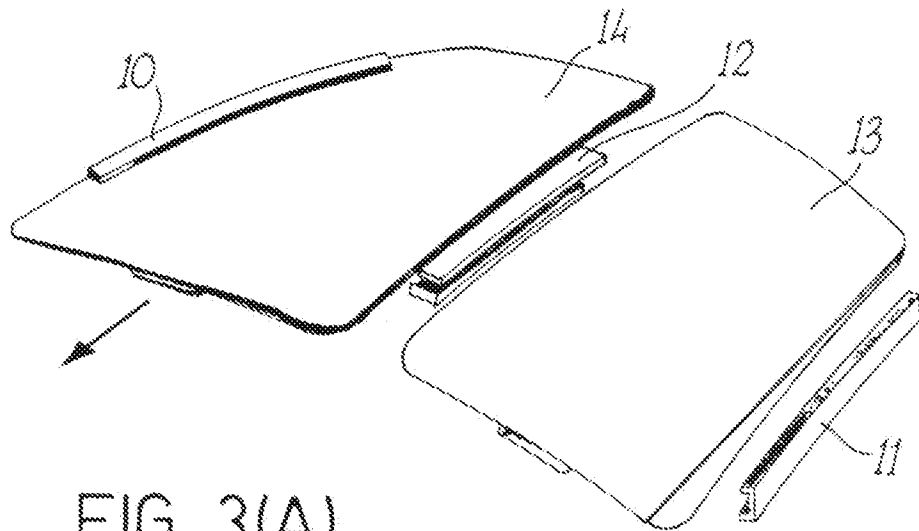
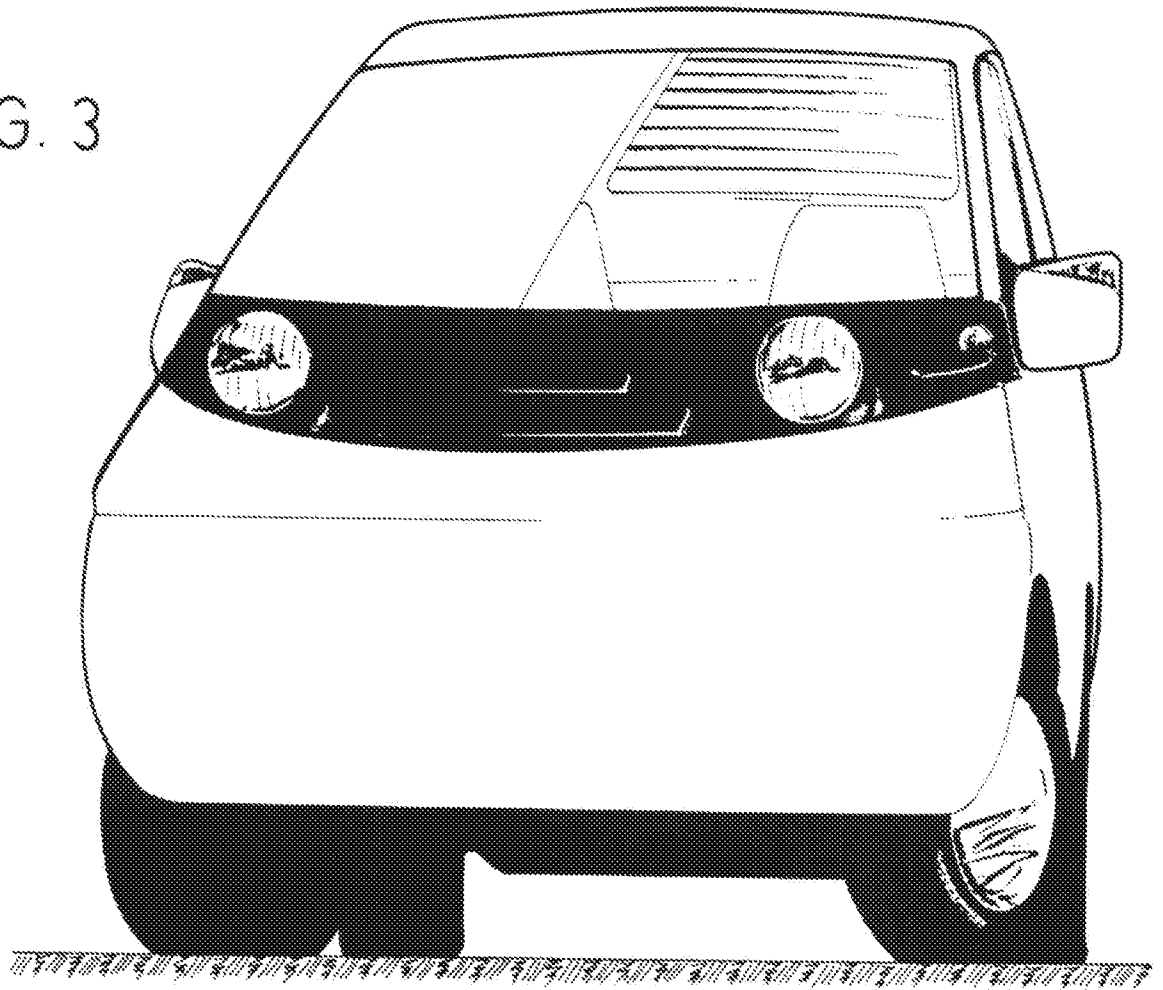


FIG. 3(A)

p.p.: D'APUZZO Luigi, CAPPÀ Pietro
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

DE...
per se e per gli altri
Antonio Taberco
(N. d'iscr. 111)

Italiano

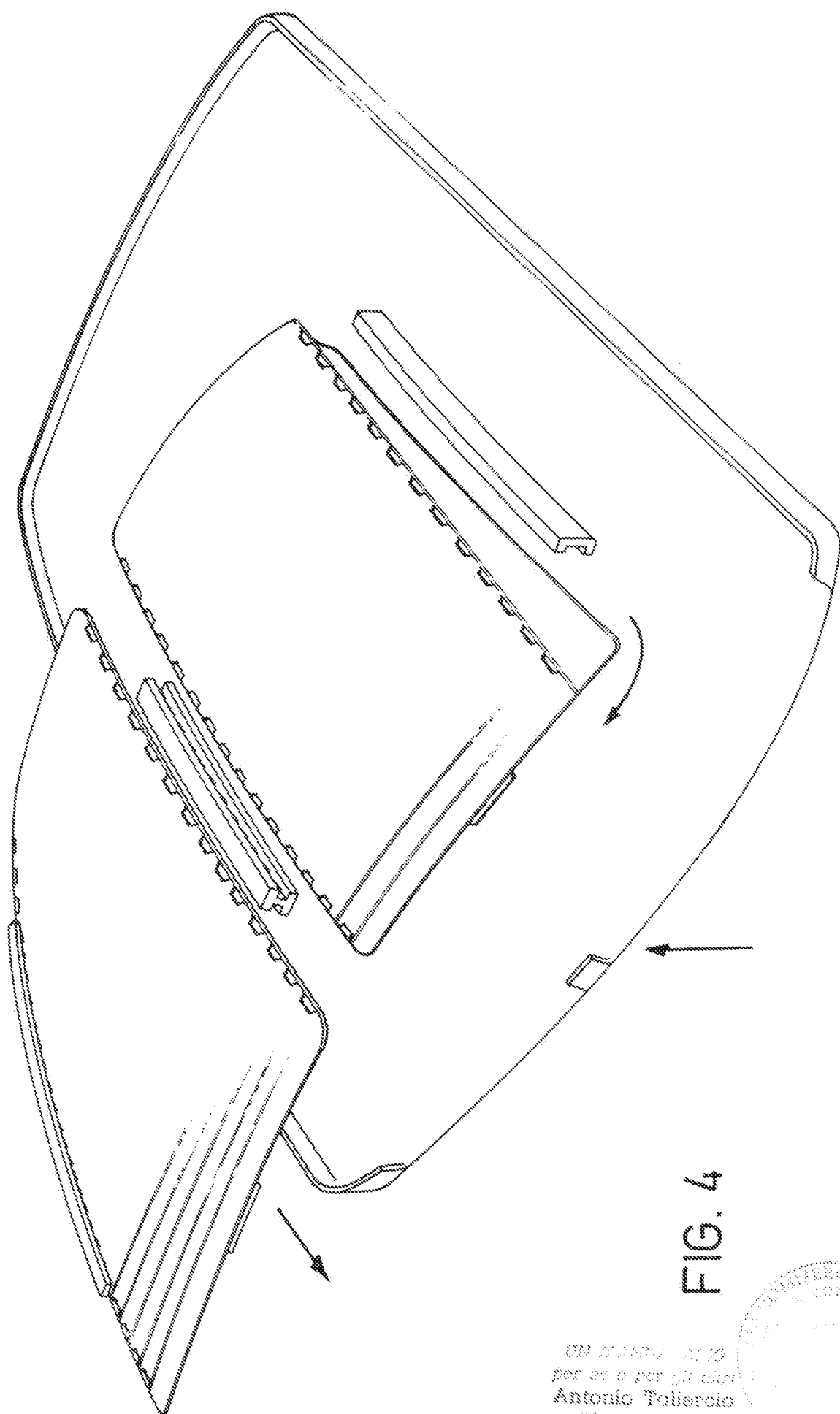


FIG. 4

p.p.: D'APUZZO Luigi, CAPPÀ Pietro
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN MANDA NIO
per se o per gli altri
Antonio Talleroio
(N° d'iscr. 171)

Italiano

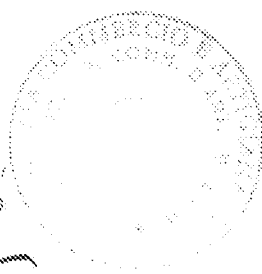


FIG. 7

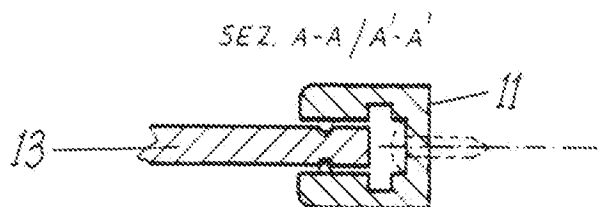


FIG. 5

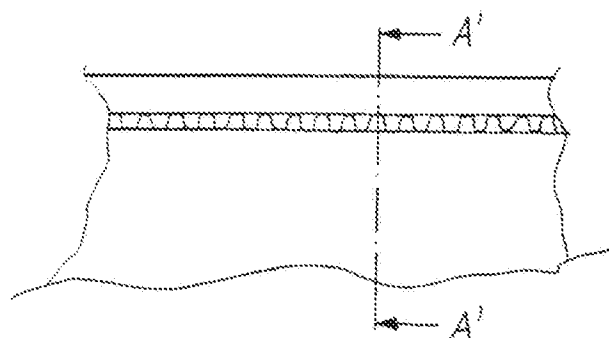
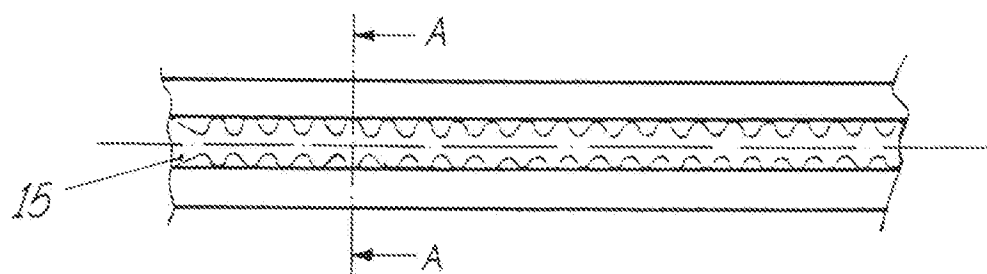


FIG. 6

p.p.: D'APUZZO Luigi, CAPPÀ Pietro
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA S.p.A.

UN PATENTATO
per se o per gli altri
Antonio Tallero
IN d'iscr. 1711

italiano